



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, *“Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'art. 8, comma 1-ter dispone che *“A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate”*;
- VISTO l'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dall'articolo 8 comma 11-bis del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 aprile 2021, n. 55, ai sensi del quale *“Al fine di provvedere alla introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, si avvale di un contingente di esperti, in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303. Con decreto del Presidente del*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri, sono individuati il contingente di tali esperti, la sua composizione ed i relativi compensi”;

VISTO il comma 3 del citato articolo 76, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che *“Agli oneri derivanti dall’attuazione del comma 1 si provvede nei limiti delle risorse disponibili di cui all’articolo 8, comma 1-quinquies, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all’art. 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 5 agosto 2021 n. 2080, recante la disciplina organica del contingente di esperti, in relazione alle mutate finalità ed esigenze individuate dal menzionato articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 n. 3103, con il quale è stato modificato l’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, stabilendo, nello specifico che, al comma 2 dell’art. 1 del DPCM 22 luglio 2021, le parole «3 anni, rinnovabile una sola volta» sono sostituite dalle parole “2 anni”, con la conseguente espunzione della locuzione “rinnovabile una sola volta”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Giorgia Meloni è stata nominata Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni nelle materie dell’innovazione tecnologica e della transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che le modifiche apportate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, ad opera del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, riguardanti sia la durata degli incarichi che le modalità di conferimento degli stessi, si sono rese necessarie al fine di rendere la disciplina sul conferimento degli incarichi ai sensi dell’articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020, così come successivamente modificato, coerente ed omogenea con l’analoga fattispecie di incarichi *intuitu personae* conferiti dalla Presidenza del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

CONSIDERATO che la disciplina organica sul conferimento degli incarichi nell'ambito del contingente di esperti previsto dall'articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020, così come successivamente modificato, è contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dell'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese e la necessità di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;

CONSIDERATA la necessità di garantire al Sottosegretario di Stato, con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, l'adeguato supporto delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di coordinamento e di monitoraggio dell'attuazione dei progetti in materia di transizione digitale previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ("PNRR");

CONSIDERATO che, all'attualità, non risulta raggiunto il numero massimo di settanta unità previsto per il contingente di esperti sopra citato;

CONSIDERATO il *curriculum vitae* del dott. [REDACTED] dal quale si evince il possesso della specifica qualificazione professionale richiesta per lo svolgimento del presente incarico;

VISTO il DPCM 19 giugno 2024, con il quale il Sottosegretario di Stato, con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, ha conferito al dott. [REDACTED] l'incarico di "*Assistente del team*", a decorrere dal 1° luglio 2024, per la durata di dodici mesi, nell'ambito del contingente istituito ai sensi dell'art. 76, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;

RILEVATA la coerenza fra esperienze professionali pregresse e incarico da affidare evincibile da quanto evidenziato nel curriculum vitae e approfondito nel processo di individuazione relativamente all'esperienza nelle attività di comunicazione nell'ambito dei temi di digitalizzazione della pubblica amministrazione, maturata anche nell'ambito dei progetti del Dipartimento;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del 23 giugno 2025;

RITENUTO, pertanto, di conferire al dott. [REDACTED] l'incarico di esperto con il profilo di *"Relazioni pubbliche e comunicazione"*;

DECRETA

Articolo 1

1. Al dott. [REDACTED] è conferito l'incarico di esperto con il profilo di *"Relazioni pubbliche e comunicazione"*, nell'ambito del contingente alle dipendenze del Sottosegretario di Stato per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, istituito dall'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, a decorrere dal 1° luglio 2025 per la durata di dodici mesi.
2. Nell'espletamento dell'incarico di cui al comma 1, il dott. [REDACTED] si occuperà delle iniziative e attività a supporto della semplificazione dei linguaggi tecnico amministrativi e burocratici, con particolare riferimento alle tematiche dell'anticorruzione, dei principi di legal design e compliance design, alle situazioni di crisi connesse ai fenomeni informatici.

Articolo 2

1. Al dott. [REDACTED], per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00), da corrispondere in rate mensili posticipate, previa positiva valutazione della relazione presentata dall'Esperto.

Articolo 3

1. Il dott. [REDACTED] è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio e ad astenersi dalla trattazione di affari nei quali lo stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. L'espletamento dell'incarico avviene nell'osservanza dei principi che



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato. Per tutto il periodo di permanenza nel contingente, al dott. [REDACTED] è vietata l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che lo possano porre in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dell'incarico.

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il dott. [REDACTED] dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

Articolo 4

1. L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025 e seguenti.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO,
Sen. Alessio Butti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DPCM 23/6/2025 [REDACTED] - conferimento incarico esperto nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 26/06/2025 al numero 18131 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 2289** apposto **in data 02/07/2025**.

IL REVISORE

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: decreto 23 giugno 2025 [REDACTED] - conferimento incarico esperto
nell'ambito del Dipartimento per la Trasformazione digitale**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti in ordine all'esperienza professionale del soggetto incaricato, in particolare alla luce del profilo attribuito ("Relazioni pubbliche e comunicazione"), non esplicitate nelle motivazioni del provvedimento.

Dall'esame del curriculum emerge, infatti, che le esperienze professionali dichiarate non sembrano attinenti al settore dell'innovazione e della trasformazione digitale (tecnico audiometrico che svolge attività professionale presso strutture che operano in ambito sanitario). Il DPCM 22 luglio 2021 richiede, quali requisiti del profilo in esame, una comprovata esperienza nelle relazioni pubbliche e con i cittadini, i media e le istituzioni, nonché nella comunicazione dell'innovazione, in ambito ICT e digitale.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

**Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone**

**Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano**



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

All'Ufficio del bilancio e riscontro
regolarità amministrativo contabile

*Servizio 5 - Riscontro atti
organizzativi e atti relativi alle spese
di personale*

Dott.ssa Daniela De Martinis

E, p.c. Al Coordinatore del Servizio,
Dott. Giuseppe Maria Di Niro

OGGETTO: DPCM 23/06/2025 – Dott. [REDACTED] - conferimento incarico
Esperto nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale – Risposta al
rilievo prot. DTD n. 4964 del 04/08/25

Con riferimento al rilievo formulato dalla Corte dei conti in merito al DPCM del 23 giugno 2025 – con il quale è stato conferito l'incarico di esperto al dott. [REDACTED] – pervenuta a questo Dipartimento con nota prot. 4964 del 4 agosto 2024, si rappresenta quanto segue.

Relativamente al rilievo in oggetto, si precisano, come richiesto, gli elementi di aderenza delle esperienze formative e professionali dichiarate dall'incaricato, all'ambito dell'innovazione e della trasformazione digitale. Si evidenzia, in tal senso, la formazione in ambito STEM e l'acquisizione di competenze IT con particolare riferimento allo sviluppo software (corso per Junior Java Developer), nonché l'attività lavorativa fin qui svolta, anche nell'ambito dell'incarico di cui al DPCM 23/06/2025, registrato alla Corte dei Conti il 19/08/2024 al numero 2291, in virtù del quale ha avuto modo di applicare e gestire tecnologie



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

digitali sia nell'erogazione di servizi sia rispetto alla gestione di strumenti innovativi (nel caso specifico nel settore sanitario), attraverso l'uso di software e dispositivi specifici.

In particolare, nell'ambito di tale attività, in qualità di esperto in Relazioni pubbliche e comunicazione, dal 1° luglio del 2024, il dott. [REDACTED] ha avuto modo di occuparsi delle seguenti attività:

- *Relazioni con i cittadini.* Ha fatto parte del team che ha ideato iniziative di engagement per rendere chiari e accessibili i servizi digitali pubblici. Ha avuto un ruolo importante nella redazione di messaggi, FAQ e materiali informativi per i Punti Digitale Facile, contribuendo alla loro diffusione capillare e all'apertura di oltre 3.000 sportelli sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle fasce meno digitalizzate.
- *Relazioni con i media.* Ha realizzato attività di media relation end-to-end: predisposizione di note e cartelle stampa, Q&A, briefing e gestione delle richieste dei giornalisti. Ha realizzato rassegne e riassunti stampa (online e offline) e approfondimenti tematici utili al posizionamento, garantendo coerenza narrativa e prontezza di risposta su progetti come Punti Digitale Facile e IT Wallet.
- *Relazioni con le istituzioni.* Ha maturato un'esperienza consolidata di public affairs e stakeholder management con amministrazioni centrali e, in particolare, con le Regioni nell'ambito dei Punti Digitale Facile, facilitando accordi operativi e coordinamento inter-istituzionale. Ha gestito tavoli tecnici e l'allineamento tra livelli centrale/territoriale per accelerare implementazioni e comunicazioni congiunte.
- *Comunicazione dell'innovazione (ICT e digitale).* Ha tradotto temi complessi in contenuti comprensibili per cittadini e decisori: dossier, schede progetto, infografiche e approfondimenti che spiegavano benefici, impatti e modalità di accesso ai servizi digitali. Ha strutturato piani editoriali e linee guida per la comunicazione dei progetti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale—with focus su Punti Digitale Facile e IT Wallet—favorendone adozione e fiducia.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che il dott. [REDACTED] possieda le esperienze richieste per l'incarico in oggetto. Pertanto, si rimanda alle valutazioni di codesto Organo di controllo in merito alla registrazione dell'incarico conferito al dott. [REDACTED] con decreto del 23 giugno 2025.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che codesto Ufficio ritenesse necessari.

Angelo Borrelli

Il Coordinatore dell'Ufficio per
la gestione amministrativa
Dott. Antonino Laganà

Human Resources
Dott.ssa Barbara Bertolucci



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 23/06/2025, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 23/6/2025 [REDACTED] - conferimento incarico esperto nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0039736 - Ingresso - 02/07/2025 - 14:18 ed è stato ammesso alla registrazione il 02/09/2025 n. 2337 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 23 giugno 2025, di conferimento, al sig. [REDACTED], di incarico di esperto nell'ambito del Dipartimento per la Trasformazione digitale. Si prende atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine all'esperienza professionale del soggetto incaricato, in particolare alla luce del profilo attribuito ai sensi del Dpcm 22 luglio 2021 ("Relazioni pubbliche e comunicazione"), non esplicitata nelle motivazioni del provvedimento, esperienza maturata, in particolare, in base a quanto formalmente attestato dal Capo Dipartimento, nel corso di precedente incarico espletato presso il medesimo Dipartimento. Si ribadisce l'esigenza, già sottolineata in precedenti occasioni da questo Ufficio di controllo, che, in aderenza alle norme di legge di riferimento ed alla giurisprudenza di questa Sezione, i provvedimenti di conferimento di incarichi professionali contengano puntuale motivazione in ordine alla coerenza delle esperienze professionali possedute e l'incarico da attribuire (come delineati, nel caso di specie, dall'Allegato A al citato Dpcm 22 luglio 2021), requisiti professionali che, inoltre, nella fattispecie in esame, sono funzionali a parametrare la remunerazione riconosciuta all'esperto nei limiti massimi prescritti dal ridetto Dpcm.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI